



7^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE 1^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Verbale della seduta del 19 GENNAIO 2023

Il giorno 19 GENNAIO 2023 si è riunita la 7^A e la 1^A Commissione Consiliare Permanente, convocata, in presenza presso la Sala Consiliare – Palazzo Cabrino, dalle ore 14.30 con il seguente o.d.g.:

- Schema della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2023-2025 e Schema di Bilancio di Previsione Finanziario Triennale 2023-2025 e atti collegati

La Presidente della 7^A Commissione sig.ra Maria Cristina Stangalini inizia con l'appello dei consiglieri, che si allega.

Altri presenti sono: l'Assessore alle Politiche Sociali - Arch. Luca Piantanida, la Dirigente Settore 5 Politiche Sociali – D.ssa Patrizia Spina, il Funzionario Dott. Stefano Rigolio

La Presidente inizia la Commissione dando la parola all'Assessore alle Politiche Sociali Arch. Luca Piantanida che illustra gli argomenti come da Nadup 2023-2025 in possesso dei consiglieri, evidenziando i vari progetti del Settore 5 - Politiche Sociali.

La Commissaria Allegra chiede una specifica sul progetto "Orbite Urbane" in quando sul Dup viene scritto che lo stesso è in fase di conclusione nel gennaio 2023, mentre sembra che la seconda fase sia appena iniziata.

La D.ssa Spina spiega che per dare continuità alle attività al progetto si è dato lo stesso nome cioè "Orbite Urbane" il primo che si è concluso è stato finanziato dalla Regione Piemonte, mentre il progetto presentato a Impresa Sociale con i bambini questo è ancora in fase di svolgimento, sono due finanziamenti diversi da due realtà separate su un progetto che di fatto fa le stesse cose.

La Commissaria Allegra chiede ancora la specifica sul "Pronto Intervento Sociale".

L'Assessore Piantanida risponde che il "Punto di Intervento Sociale" è in fase sperimentale per un anno, sarà un riferimento dove si potranno rivolgere tutte le persone con problematiche sociali di qualsiasi tipo e genere, ed avere una risposta nell'immediato, che non sia solo, come oggi avviene dal lunedì al venerdì, ma anche di sabato/domenica/festivi e in qualsiasi ora.

Verrà indetto un bando dove qualsiasi cooperativa potrà partecipare, dove la stessa dovrà semplicemente affrontare l'emergenza immediata, dopo ci saranno gli uffici dei servizi sociali che nei giorni successivi si occuperanno, prenderanno in carico il problema e lo gestiranno.

L'idea è nata perché si è notato che le emergenze si verificano spesso oltre l'orario degli operatori sociali, dopo le ore 18.00, di notte, oppure nel weekend e festivi.

L'emergenza vuol dire che ci dovrà essere un operatore o telefonicamente o all'interno di un ufficio di una struttura che dovrà interfacciarsi con altri uffici come le forze dell'ordine, la questura ecc.

Dice che sarà un punto di appoggio, anche all'Associazione "Liberazione e Speranza", che si occupa già del problema donne vittime di violenza, si sta predisponendo il bando è avrà un costo sui €. 140.000,00.

La d.ssa Spina dice che, quello che si verrà a formare quale "Punto di intervento sociale", non sostituisce gli interventi sociali, che esistono ed esisteranno sempre, ma sarà di supporto, considerato che sul territorio novarese si stanno presentando diverse problematiche ed emergenze e non si riesce a fronteggiare il tutto. Esso avrà una fase sperimentale per un anno, certamente all'interno "dell'ufficio accoglienza" ci sarà personale che verrà formato e capace di valutare il problema ed indirizzerà la persona o le persone verso la struttura o l'associazione per una soluzione momentanea, dopodiché si farà carico il servizio sociale.

Si sta attivando e partirà a breve il discorso di programmazione con il territorio. Per quando riguarda i senza fissa dimora si fa fatica nel reperire alloggi. Ribadisce che il servizio sociale, è in grande difficoltà nel reperire posti nelle comunità per ospitare minori, mamma con bambini, perché oramai è tutto pieno e le strutture sono in soprannumero.

La Commissaria Allegra chiede ancora specifiche sui minori stranieri non accompagnati.

L'Assessore Piantanida dice che l'Amministrazione ha partecipato ad un bando del ministero per trovare occupazione/alloggio a 30 minori stranieri non accompagnati, l'Associazione che ha vinto il bando, non ha potuto portare al termine il progetto di costruire una struttura adeguata perché dove aveva individuato il territorio è stato rifiutato dal comune. Sulla base di questo, un'altra Associazione si è fatta carico dell'ospitalità di 4 minori. Comunque si cercano strutture adeguate per accogliere i minori stranieri non accompagnati, sia sul territorio piemontese che nelle regioni limitrofe, sicuramente la proposta dell'accoglienza di 30 minori non risolvevano il problema, ma sicuramente avrebbero dato un po' di sollievo alla situazione attuale.

La Commissaria Paladini, fa notare che in sede della riunione mancano i referenti del servizio bilancio, la Presidente interviene dicendo che era venuta a conoscenza solo in tarda mattinata che l'Assessore al bilancio aveva degli impegni improrogabili nel pomeriggio per cui non poteva presenziare, inoltre è assente neanche il dirigente al bilancio, che come afferma la Presidente, probabilmente, ha delegato la d.ssa Spina a spiegare nel dettaglio le cifre stanziato al bilancio.

La Presidente afferma che lei stessa ha saputo della loro assenza ormai troppo tardi, altrimenti avrebbe posticipato la data della riunione.

La Commissaria Paladini, allora chiede in dettaglio i numeri messi al bilancio, sulle politiche sociali, politiche giovanili e della casa, perché dice che è fondamentale sapere la spesa corrente per capire se i progetti si possono realizzare.

La d.ssa Spina, dice che il bilancio preventivo nel suo prospetto non ha voci separate ma aggregate con dentro diverse cose. Chiede nello specifico se deve elencare tutta la cifra di 16.719,409, messa bilancio preventivo, interviene la commissaria Paladini dicendo che negli anni precedenti è stata fatta sempre una specifica.

La d.ssa Spina dice che sulle politiche giovanili ci sono €. 18.000,00 composti da €. 15.000,00 per quando riguarda le prestazioni e servizi e €. 3.000,00 per i trasferimenti. Poi ci sono €. 900.000,00 sui trasferimenti alle persone, rientrano tutti i progetti che riguardano i contributi alle persone.

Per le Politiche abitative su prestazioni di servizi: servizi in convenzione con l'ATC €. 450.000,00 importo pari al 2022, su canoni di locazioni e prestazioni accessorie €. 9.000,00, interviene il commissario Paladini facendo capire che non è molto chiaro la descrizione perché non sono presenti i componenti addetti alla stesura del bilancio.

Il Commissario Fonzo dice che l'Assessore Moscatelli non è presente perché era stata convocata un'altra riunione, che non poteva essere rinviata.

Dice che nella commissione del mattino l'Assessore al bilancio aveva illustrato per il servizio politiche sociali le cifre stanziato al bilancio, e ciò che interessa sapere, dall'Assessore Piantanida la specifica per macro aree quando è stato stanziato e come verranno spesi. In modo dettagliato area per area di quello speso l'anno scorso e quando si prevede di spendere nel 2023, alla luce di incremento o un decremento di spesa spiegare il motivo.

Purtroppo nella riunione la dott.ssa Spina che sta illustrando il bilancio preventivo sul servizio politiche sociali, viene continuamente interrotta dalla commissaria Paladini la quale vuole sapere in quale capitolo sono stati inseriti i soldi per poter liberare traslocando le famiglie da via Bonola.

La Commissaria Paladini sostiene che il bilancio presentato dal servizio politiche sociali non è consono iniziando dalle azioni e missioni che non corrispondono. Inoltre dice che la dirigente del servizio, aveva sostenuto che le strutture sono piene per quando riguarda i minori stranieri non accompagnati e in più non ci sono alloggi per le donne in

emergenza, poi invece ci sono delle risorse del Pnrr che sarebbero dovute essere destinate all'housing sociale, invece vengono usate per dare dei soldi alle persone morose per farle rientrare con il loro debito, che nel corso degli anni è aumentato a dismisura e che si riaprono i tavoli per queste persone istituendo delle tabelle con delle fasce di debito che vanno da 0 a 60.000,00 per poi reattizzare il debito.

Si dice delusa, di questa riapertura dei tavoli per dare dei contributi a persone che già in passato erano morosi e che lo sono ancora. Inoltre ricorda all'Assessore che ci sono famiglie in lista d'attesa del bando case e già parla dell'aggiornamento della graduatoria, se poi le uniche case libere, che ci sono, vengono destinate ai nuclei che devono venir via da via bonola, si dice che è sconvolta di un bilancio preventivo senza idee.

Inoltre, sulle Politiche giovanili chiede spiegazioni su come si costruirà il partenariato pubblico/privato che interesserà lo Spazio Nòva, per l'area food/ristorazione se sarà fatto un bando per la gestione.

Chiede ancora spiegazione sulla gestione dell'emergenza freddo e sul dormitorio.

La dott.ssa Spina dice che è stato fatto un affidamento diretto con la Fondazione Fitzcarraldo, unica sulla ricerca di mercato che aveva esperienza di partenariato pubblico-privato per gestire infrastrutture o fornire servizi di interesse pubblico.

L'affidamento alla Fondazione sopracitata riguardava 3 partenariati sulla città di Novara, partendo dallo Spazio Nova perché era quello più pronto per attivare questo tipo di processo.

La Commissaria Paladini si dice sconvolta, che sono stati investiti €. 139.000,00 per fare un affidamento diretto alla Fondazione sopracitata, per studiare un modello gestionale, il modello strutturale, il regolamento di questo spazio, e chiede che venga fatta ufficialmente una Commissione per specificare il modello gestionale dello "Spazio Nova".

Il Commissario Colli Vignarelli lamenta il fatto che nella sede di riunione non si capisce niente, ma si percepiscono solo numeri senza mettere insieme, la visione, le proposte, i progetti di ben definiti di come verranno spesi i soldi in modo specifico e concreto. Ribadisce che la Città, le persone, hanno bisogno di svariate cose in primo luogo mancano abitazioni.

Il Commissario Pirovano dice che, effettivamente si stava facendo fatica a capire di cosa si stava discutendo in commissione, pur pensando che i servizi sociali rappresentano una voce importante all'interno del Comune di Novara. Bisogna spiegare quando cuba la spesa sociale sul bilancio 2023 rispetto al 2022, ed avere un confronto significa sapere cosa si vuol fare nel 2023 e non ribadire cosa è stato fatto nel 2022.

Inoltre contesta all'Assessore la gestione di aiutare con dei progetti le persone morose, che per anni non hanno pagato gli affitti delle case.

Infine chiede chiarimenti sul progetto previsto, riguardante le persone che avevano bisogno di assistenza e riabilitazione quando venivano dimessi dall'ospedale, nella struttura del De Pagave, qual'è la cifra disponibile per la sistemazione degli alloggi mai utilizzati, ma che nel frattempo hanno bisogno di ristrutturazione.

L'Assessore Piantanida dice che è passato il bando con il fondi del Pnrr, sull'autonomie delle persone con gravi disabilità e per i senza fissa dimora, con un importo di circa 700.000,00 su 2 anni.

Il Commissario Pirovano chiede ancora se sarà potenziato l'ufficio case di personale addetto nell'individuare le persone/famiglie morose, perché a suo avviso sembra insofferente.

Il Commissario Pasquini, oltre ad affermare che l'assessorato ai servizi sociali è molto impegnativo e cuba parecchie cifre sul bilancio comunale, evidenzia che trova importante e fondamentale l'iniziativa del progetto di pronto soccorso emergenza nei giorni in cui gli operatori del servizio non lavorano. Inoltre spera che questa iniziativa vada a buon fine perché ribadisce che è molta interessante e sicuramente utile al territorio novarese e chiede ulteriori chiarimenti.

L'Assessore Piantanida dice che sicuramente verrà data priorità al progetto, visto che gli operatori sociali non hanno alcuna reperibilità. Appena è uscito il bando ministeriale, abbiamo partecipato ed è stato aggiudicato. Tuttocìò prevede un ufficio dove ogni tipo di persone in difficoltà possa rivolgersi, sia telefonicamente che fisicamente, dal bambino all'adulto/anziano, in qualsiasi giorno ed ora, ed avere nell'immediato una soluzione al problema. Poi successivamente viene preso in carico dagli operatori del servizio sociale. Questo progetto avrà la durata di 1 anno prevede un costo di €. 130.000,00.

Inoltre risponde sulla richiesta per quando riguarda l'emergenza freddo, nello specifico dice che il dormitorio rimarrà per adesso presso il campo Tav, nel momento in cui verranno effettuati i lavori sul nuovo progetto urbanistico, alla conclusione di una prima palazzina, si darà certamente priorità al dormitorio che sicuramente verrà ampliato con più posti disponibili.

La dott.ssa Spina a fronte della richiesta di quantificare i costi, dice che l'emergenza freddo attualmente cuba circa €. 7.000,00 mensili, mentre il dormitorio €. 15.000,00.

L'Assessore Piantanida infine parla di Fadabrav e Spazio Nova, dove dice che il primo nasce nella ex sede di quartiere di Sant'Agabio, ora Fadabrav Falegnameria sociale, con gestione comunale è diventato, oltre che uno spazio laboratoriale, anche luogo di incontro aperto a nuove contaminazioni giovanili che lo rendono vivo e partecipato, mentre il secondo nasce nell'ex Caserma Passalacqua, ora "spazio nova" Hub di innovazione sociale e culturale centro di aggregazione giovanile, si configura come uno spazio ibrido nel quale sperimentare nuove iniziative e appartenenze. La visione sociale su queste realtà esistenti è certamente di mantenere ma soprattutto di ampliare pur di poco rispetto al passato.

La commissaria Allegra, vuole sapere rispetto all'implementazione del personale, visto che proprio il settore sociale risulta carente di personale per espletare le emergenze sociali che aumentano sempre di più, se ci sono informazioni sulle assunzioni delle nuove figure professionali.

L'Assessore Piantanida risponde che purtroppo il problema delle figure professionali presenti nel settore sociale, sta vivendo un susseguirsi di cambiamenti del personale dovuti al fatto che, anche se assunto a tempo indeterminato si licenziano, perché vincitori di concorsi più vicino al comune di appartenenza e quindi già in un momento di difficoltà, questi spostamenti creano ulteriori problemi.

Non ci sono altri interventi, la riunione termina alle ore 17.10, la Presidente Sig.ra Maria Cristina Stangalini dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria Commissione	La Presidente della 7 ^a
(Salvatrice Acampora)	(Maria Cristina STANGALINI)